



CONSIGLIO NAZIONALE INGEGNERI

Il Giornale dell'Ingegnere

PERIODICO D'INFORMAZIONE PER GLI ORDINI TERRITORIALI

Fondato nel 1952

Supplemento al n.7 de Il Giornale dell'Ingegnere

UDINE | NUOVI RAPPORTI ORDINE-UNIVERSITÀ

Progetto pilota di Commissione Mista Ordine-Università

L'Ordine di Udine assieme al Centro Studi CNI e all'Università di Udine hanno sperimentato l'istituzione di una Commissione Mista Ordine-Università

Nonostante gli incontri istituzionali annuali, molto spesso i rapporti tra Ordini territoriali e Università sedi degli Esami di Stato si dimostrano poco più che formali e burocratici. D'altra parte la sistematica collaborazione con le varie Università sul territorio nazionale e il notevole impegno organizzativo profuso dalle varie sedi, non appare ben progettato e sostenuto. Il rischio è quello di rallentare un auspicabile processo di innovazione di un sistema, come quello della formazione e della professione dell'Ingegnere, che ha nell'interesse pubblico e nel territorio la sua forza e destinazione finale. Talvolta in sede di Esami di Stato si riesce a instaurare un colloquio tra docenti universitari di Ingegneria e ingegneri professionisti dei vari settori, si aprono discussioni in merito alla preparazione degli studenti e alle opportunità offerte loro dalla professione. Non di rado vengono introdotti anche temi dell'innovazione e degli aggiornamenti del sistema universitario e della professione, ma inevitabilmente tali discussioni si esauriscono in poco tempo ed è infrequente la possibilità di dare un contributo continuo per migliorare rapporti e prospettive.

Più di dieci anni fa da un incontro informale tra il Centro Studi CNI, gli Ingegneri chiamati a partecipare alla Commissione annuale degli Esami di Stato con sede presso l'Università degli Studi di Udine e alcuni Docenti della stessa Università, è nata la proposta di organizzare una collaborazione innovativa al fine di migliorare i rapporti tra Ordine e Università.

Dapprima un gruppo di lavoro congiunto ha messo a punto una proposta organizzativa per lo svolgimento delle prove dell'Esame di Stato per l'abilitazione alla professione di ingegnere, in un documento predisposto nello spirito delle Linee di Indirizzo emanate dal CNI-GCPI nel 2002. Tale documento è diventato negli anni successivi fino ad oggi, un utile strumento sia per i membri delle commissioni giudicatrici che per i candidati che partecipano alle prove. In un secondo momento, dai colloqui instaurati tra il Presidente



Da sinistra, il Presidente dell'Ordine degli ingegneri della Provincia di Udine, Stefano Guatti, e il Consigliere Nazionale Gaetano Fede, durante un incontro del Corso di Deontologia e pratica professionale presso l'Università di Udine

dell'Ordine e il Preside della Facoltà di Ingegneria, venne proposta l'istituzione di una Commissione Mista Ordine degli Ingegneri di Udine - Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Udine. La Commissione Mista era chiamata a svolgere un ruolo consultivo e propositivo in materia di Esami di Stato e aree affini, introducendo un luogo di incontro che si occupasse di varie tematiche di interesse comune.

L'idea progettuale pilota originale suggeriva un tavolo tecnico di discussione congiunto in sede istituzionale mista Ordine-Università, in materia di abilitazione alla professione, di percorsi di preparazione all'Esame di Stato e di tirocinio, di attività di formazione continua e di aggiornamento professionale. Oltre al Presidente dell'Ordine e al Preside di Facoltà (o loro delegati), erano membri della Commissione un ingegnere dell'Ordine e un docente universitario per ognuno dei tre settori previsti dal DPR 328/2001.

Durante il percorso decennale di sperimentazione la Commissione Mista si è riunita periodicamente per discutere di diversi argomenti e per dare attuazione al progetto, che aveva vari obiettivi: introdurre e attuare annualmente corsi di

preparazione per l'Esame di Stato finalizzati, come suggerivano le sopracitate "Linee di Indirizzo", all'introduzione di strumenti e mezzi operativi per sostenere i candidati nel corso della preparazione alle prove d'esame; supportare l'organizzazione dell'Esame di Stato fornendo ai commissari, mediante opportuni incontri, una serie di indirizzi operativi per un coordinamento organico delle attività delle Commissioni giudicatrici; proporre attività editoriali congiunte su tematiche della professione utili al percorso formativo dell'aspirante ingegnere; stimolare una discussione aperta tra Ordine e Università sulle possibilità di miglioramento di attività istituzionali comuni. I corsi di preparazione per l'Esame di Stato, chiamati corsi di "Deontologia e pratica professionale", sono stati attivati dal 2005, essi si occupano di introdurre vari elementi pratici che riguardano la professione dell'Ingegnere, che spesso non si ritrovano nei percorsi formativi universitari degli aspiranti ingegneri. La deontologia, per esempio, è un tema molto attuale e in discussione a vari livelli dell'organizzazione professionale, ma anche altri temi classici dell'Ingegneria vengono

offerti in queste lezioni: dai nuovi metodi per le progettazioni nel settore civile-ambientale, all'ingegneria economica-gestionale del settore industriale, a varie tematiche innovative del terzo settore. I corsi vengono tenuti per lo più da ingegneri professionisti con riferimento a casi o esperienze progettuali, riportando e mettendo in evidenza i nuovi mezzi e le particolarità della professione.

Riguardo gli impegni editoriali, a partire da alcune lezioni dei corsi sono stati predisposti dei volumi chiamati "Quaderni Tecnici di Ingegneria", che vengono consegnati agli aspiranti ingegneri durante i corsi. Essi rappresentano talvolta la collaborazione tra professionisti e docenti universitari su tematiche particolarmente interessanti dell'ingegneria moderna, altre volte sono il frutto della sintesi di progettualità originali o emergenti. Durante gli anni della sperimentazione, varie disposizioni normative hanno mutato l'assetto legislativo generale che regola i due Enti Pubblici Ordine e Università, inoltre i segnali istituzionali su cui si era basato il progetto pilota sono diventate ancor più attuali e coinvolgenti le due parti. Si può affermare sicuramente che il progetto

è stato reso dal tempo "maggiormente maturo" per una diffusione a livello nazionale.

Dopo più di dieci anni di impegno gli obiettivi prefissati nel progetto pilota sono stati raggiunti e la scorsa primavera è stata firmata una Convenzione che di fatto introduce, al livello territoriale di competenza, una innovazione nei già consolidati rapporti istituzionali tra Ordine e Università.

Tale Convenzione prevede l'istituzione, presso l'Ordine, della Commissione Mista che regola, propone e discute tematiche inerenti i rapporti tra l'Ordine Provinciale degli Ingegneri di Udine e il Dipartimento Politecnico di Ingegneria e Architettura dell'Università degli Studi di Udine. Di fatto con tale Convenzione vengono rese istituzionali e regolate in base alle disposizioni vigenti, tutte le attività svolte nel progetto pilota. Tale Convenzione potrebbe essere un esempio per stimolare un diffuso interesse al livello degli Ordini territoriali sedi di Esami di Stato (e non solo), per innovare l'impianto dei rapporti Ordine-Università. In una prospettiva dove ogni Ordine può portare esperienze territoriali di collaborazione e discussione, si possono trarre utili e capillari indirizzi per una equilibrata e snella innovazione di procedure, metodi e interazioni che altrimenti possono cadere in imposizioni dall'alto burocratiche e poco partecipative, che non possono di certo migliorare i rapporti Ordine-Università. Il progetto pilota di Commissione Mista Ordine-Università sperimentato a Udine ha messo in evidenza l'opportunità di introdurre questo nuovo elemento di confronto a livello degli Ordini territoriali che, con un opportuno coordinamento a livello nazionale, potrebbero stimolare un utile percorso innovativo della filiera di preparazione dell'Ingegnere moderno.

Una opportunità per rendere maggiormente efficaci le procedure degli Esami di Stato, ma soprattutto un luogo di incontro dove esprimere pareri, idee, proposte e discussioni aperte per il futuro.